



CAMERA DI COMMERCIO
TOSCANA NORD-OVEST

DETERMINA DEL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (CUG)

Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001, in base al quale ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

vista la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

visto lo Statuto vigente approvato con deliberazione di Consiglio camerale n. 4/2022;

richiamata la deliberazione di Consiglio camerale n. 14 del 3/11/2022 con cui si è approvato il Programma di Mandato 2023–2027 e la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2023;

richiamata la deliberazione di Consiglio camerale n. 21 del 21/12/2022 con la quale si è proceduto all'approvazione del Bilancio Preventivo della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest per l'anno 2023;

richiamata la deliberazione di Giunta camerale n. 81 del 21/12/2022 avente ad oggetto: "Budget direzionale 2023 e assegnazione obiettivi al Segretario generale anno 2023";

visto il D.Lgs. 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

vista la legge n. 183 del 04.11.2010 (c.d. Collegato Lavoro), con la quale è stato modificato l'articolo 57 del D.Lgs. 165/2001, prevedendo che le pubbliche amministrazioni debbano costituire il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG);

tenuto conto che, con la costituzione della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest, tutti i CUG costituiti dalle ex Camere di Commercio di Lucca, Pisa e Massa Carrara, ora accorpate, sono decaduti;

vista la direttiva congiunta del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministero per le Pari Opportunità del 04.03.2011, con la quale sono state disciplinate le modalità di funzionamento di tali Comitati Unici di Garanzia;

tenuto conto che il vigente articolo 57 del Dlgs 165/2001 prevede che il Comitato Unico di Garanzia unifichi le competenze dei Comitati per le Pari Opportunità e dei Comitati Paritetici sul fenomeno del mobbing, sostituendosi a questi ultimi, ma operando in un'ottica di continuità con l'attività e le progettualità poste in essere da tali organismi;

considerato che, ai sensi dell'articolo 57 del Dlgs 165/2001 e della direttiva sopra richiamata, il Comitato Unico di Garanzia deve avere composizione paritetica e deve essere formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione, ai sensi degli artt. 40 e 43 del d.lgs 165/2001, e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, in modo da assicurare nel complesso la presenza di entrambi i generi;



tenuto conto che il Comitato Unico di Garanzia ha compiti propositivi, consultivi e di verifica, così come esplicitati nella direttiva sopra richiamata, collabora con la consigliera o il consigliere nazionale di parità, contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

Considerato che in base a quanto disciplinato dalla direttiva del 04.03.2011 in materia, i principali obiettivi del Comitato Unico di Garanzia sono:

- assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta;

- favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative;

- razionalizzare e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione della pubblica amministrazione anche in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere dei lavoratori e delle lavoratrici;

tenuto conto che il CUG, sulla base di quanto indicato dalla direttiva del 04.03.2011 in materia, ha i seguenti compiti propositivi, consultivi e di verifica:

A) compiti propositivi su:

- predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;

- promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;

- temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;

- iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;

- analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);

- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di riferimento;

- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;

- azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche - mobbing - nell'amministrazione pubblica di appartenenza.

B) compiti consultivi, formulando pareri su:

- progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza;



- piani di formazione del personale;
- orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- criteri di valutazione del personale,
- contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze.

C) compiti di verifica su:

- risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
- esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing;
- assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

considerato che, nella medesima direttiva del 04.03.2011, viene inoltre specificato che:

- il CUG promuove, altresì, la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta, agli organismi competenti, di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per tutte le figure dirigenziali.

- il CUG opera in stretto raccordo con il vertice amministrativo dell'ente di appartenenza ed esercita le proprie funzioni utilizzando le risorse umane e strumentali, idonee a garantire le finalità previste dalla legge, che l'amministrazione metterà a tal fine a disposizione, anche sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi vigenti.

- le amministrazioni forniscono ai CUG tutti i dati e le informazioni necessarie a garantirne l'effettiva operatività.

tenuto conto che il Comitato Unico di Garanzia è unico ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale e che deve includere rappresentanze di tutto il personale appartenente all'amministrazione (dirigente e non dirigente), che i componenti durano in carica quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta;

tenuto conto, altresì, di quanto stabilito dalla direttiva sopra richiamata in merito ai requisiti che i componenti del Comitato devono possedere ed in merito a tutti gli altri aspetti non direttamente richiamati nella presente atto;

considerato che le Organizzazioni Sindacali rappresentative per la Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs. n. 165/2001 sono rispettivamente le organizzazioni CGIL, CISL, UIL e pertanto, essendo in numero di tre, ognuna ha diritto a designare un componente effettivo ed un componente supplente;

prese in considerazione e valutate le professionalità presenti all'interno dell'amministrazione ai fini della nomina dei componenti del Comitato Unico di Garanzia, quali rappresentanti dell'amministrazione stessa;



acquisite le nomine dei componenti effettivi e supplenti da parte delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione;

tenuto conto che il Presidente è scelto dall'Amministrazione tra gli appartenenti ai ruoli dell'Ente e deve possedere tutti i requisiti indicati nella direttiva sopra citata;

valutata l'importanza e la complessità dei compiti demandati al Comitato Unico di Garanzia;

DETERMINA

1) di costituire il Comitato Unico di Garanzia (CUG), per la Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest individuandone i componenti nei Signori/e:

COMPONENTI EFFETTIVI:

- Alessandra Bruni: componente effettivo in rappresentanza dell'Amministrazione con funzioni di Presidente;
- Marzia Guardati: componente effettivo in rappresentanza dell'Amministrazione con funzioni di Vice Presidente;
- Maria Tavella: componente effettivo in rappresentanza dell'Amministrazione anche con funzioni di segretaria del CUG;
- Roberta Colombini: componente effettivo in rappresentanza della CGIL;
- Daniele Orrù: componente effettivo in rappresentanza della CISL;
- Paolo Della Nina: componente effettivo in rappresentanza della UIL;

COMPONENTI SUPPLENTI:

- Mirco Bongiorno: componente supplente in assenza di Alessandra Bruni;
- Marco Pasquini: componente supplente in assenza di Marzia Guardati;
- Alberto Susini: componente supplente in assenza di Maria Tavella anche con funzioni di segretario del CUG;
- Donatella Bruschi: componente supplente per la CGIL in assenza di Roberta Colombini;
- nessun componente supplente designato per la CISL in assenza di Daniele Orrù;
- Angela Pizzi: componente supplente per la UIL in assenza di Paolo Della Nina;

2) di disporre la trasmissione del presente atto al Presidente ed ai componenti effettivi e supplenti del CUG, al Presidente dell'ente, ai componenti di Giunta e Consiglio, ed alle OO.SS;

3) di inserire il presente provvedimento di nomina nel fascicolo di ciascun dipendente nominato, titolare ovvero supplente;

4) di dare atto che le nomine sono assunte a titolo gratuito e che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;

5) di dare adeguata pubblicità alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia e di portarne a conoscenza tutto il personale dell'ente;

6) di pubblicare all'albo on line il presente atto;

7) di procedere alle pubblicazioni nell'ambito della sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO GENERALE
D.^{ssa} Cristina Martelli